



AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833-798329-798355

e-mail: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE- ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO, A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL PROGETTO “SOCIALIZZAZIONE SENZA BARRIERE” VOLTO ALLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO DI SCAMBIO, DI EDUCAZIONE E DI CONVIVENZA TRA ANZIANI E MINORI DISABILI

L’Ambito Sociale Territoriale di Gagliano del Capo e l’ATS, costituita per la gestione del progetto “Socializzazione senza barriere”, informano dell’apertura di una finestra temporale

DAL 16 GIUGNO AL 07 LUGLIO 2025
QUALI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO
“SOCIALIZZAZIONE SENZA BARRIERE”

Tale progetto è volto alla creazione di uno spazio di scambio, di educazione e di convivenza tra **anziani e minori disabili**, nell’ottica di garantire Servizi e interventi tra loro integrati e capaci di risposte flessibili. Pertanto, da un lato, si propone di accompagnare il bambino disabile verso un’inclusione sociale attiva attraverso interventi sia domiciliari che territoriali rimarcando che **la percezione di disabilità sia strettamente correlata alla qualità della vita vissuta** e, dall’altro di garantire un percorso di invecchiamento attivo che renda **gli anziani presenti sul territorio attori attivi della comunità**.

Allo stesso tempo il progetto si pone anche la finalità di **sollevare in parte i caregiver familiari** dei minori disabili nel ruolo di cura, fornendo loro, non solo interventi ludico ed educativi presso il proprio domicilio ma anche sul territorio, in luoghi “comuni” di socialità. Il progetto si svilupperà nella definizione di percorsi finalizzati ad aumentare l’inclusività (attraverso momenti di aggregazione, socializzazione, condivisione, sport, partecipazione ad attività ricreative) anche attraverso l’attivazione di interventi innovativi, volti a promuovere maggiore conoscenza, autostima, autonomia gestionale, capacità di prendersi cura di sé e degli altri. Questo significa che, oltre ai soggetti partecipanti al progetto saranno coinvolte le famiglie, le scuole, le associazioni e attori sociali, per dare risposte complete e coerenti nei vari aspetti

Requisiti di accesso

Il progetto è destinato a:

- **minori, di entrambi i sessi, con disabilità di tipo fisico, sensoriale o psichico.**

Le domande di accesso saranno raccolte e analizzate tenendo conto dei seguenti elementi:

- coerenza tra la valutazione sanitaria e gli obiettivi del progetto;
- composizione del nucleo familiare;

- eventuale fruizione di altri servizi analoghi;
 - percezione di altri benefici economici;
 - fascia di valore ISEE di appartenenza;
- **anziani, soli o in famiglia, che diano disponibilità ad impiegare il loro tempo volontariamente in attività di socialità con i bambini con disabilità. Verrà effettuata una valutazione sulla idoneità dei soggetti anziani ad assumere tale impegno.**

Si prevedono le seguenti attività:

- Attività domiciliari e territoriali finalizzati alla socialità del minore diversamente abile garantite dalla presenza di personale esperto e specializzato (educatore professionale e laddove necessario l'operatore socio-sanitario)
- Laboratori ludico-ricreativi alla presenza di operatori specializzati e soprattutto degli anziani-operatori individuati.

I beneficiari potranno partecipare a vari laboratori quali: laboratori di psicomotricità, anche all'aperto, laboratori di arteterapia, sessioni di attività assistita con gli animali, musicoterapia, orto didattico. Inoltre, ci saranno dei piccoli momenti dedicati alla mindfulness che serviranno a fornire alcuni strumenti concreti per la gestione delle proprie emozioni utili ad accompagnare e sostenere soprattutto i minori disabili nel loro percorso di crescita. Si precisa che per tutte le attività che si svolgono all'esterno e comunque fuori dal domicilio del disabile, è previsto un servizio di trasporto gratuito.

Tale progetto si pone l'obiettivo di avviare, con riferimento alla figura dell'anziano, forme sperimentali di sussidiarietà attraverso le risorse più prossime al disabile, valorizzando tutto ciò che si rende disponibile e che è già presente nella comunità di vita delle famiglie.

I minori disabili beneficeranno della saggezza e dell'amore degli anziani, mentre gli anziani beneficeranno della vitalità dei minori e riscopriranno il loro ruolo di educatori naturali.

Le domande dovranno essere compilate dal caregiver familiare del minore con disabilità (o laddove presente tutore/curatore o amministratore di sostegno) e consegnate presso lo sportello del Segretariato Sociale di Ambito e presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

Si allegano:

Modulo 1: RICHIESTA DI ADESIONE MINORE

Modulo 2: RICHIESTA DI ADESIONE SOGGETTI OVER 65